Montella: droga sequestrata a 5 studenti, arrestato lo spacciatore

Scritto da Red.
Giovedì 12 Novembre 2015 10:47



MONTELLA – I carabinieri di Montella hanno identificato e arrestato lo spacciatore che vendeva droga agli studenti della zona. I controlli attuati dai militari dell'Arma nei pressi delle scuole e dei locali d'intrattenimento frequentati dai ragazzi dunque hanno dato i loro frutti. Infatti, dopo i sei giovani segnalati qualche giorno fa alla prefettura quali assuntori abituali di sostanze stupefacenti, gli investigatori hanno individuato altri 5 studenti trovati in possesso di hashish e di spinelli di marijuana già confezionati. I ragazzi, d'età compresa tra i 16 e i 20 anni, sono tutti residenti in Comuni di quell'area (Montella, Bagnoli e Nusco). Anche nei loro confronti è scattata la segnalazione all'autorità amministrativa.

Individuati gli acquirenti, l'indagine ha mirato a individuare lo spacciatore. I sospetti dei carabinieri si sono concentrati su un uomo di 40 anni, originario del Casertano, ma da tempo residente a Montella. I militari lo hanno bloccato mentre era alla guida d'un'auto. Perquisita la vettura, all'interno del cruscotto i militari trovavano 10 grammi di hashish. A quel punto i carabinieri decidevano di dare un'occhiata a casa del pusher. E lì, nella camera da letto, dietro il cassetto del comodino, lo spacciatore nascondeva altri 30 grammi di hashish, alcune dosi di cocaina e circa 2 grammi di crack, suddiviso in dosi da 0,2 grammi. In un ripostiglio attiguo alla cucina, poi, ben nascosti tra i barattoli delle conserve, c'erano un bilancino di precisione e un coltello per il taglio in dosi dell'hashish. Inoltre, avvolti in una bustina di cellophane, l'uomo custodiva 250 euro in banconote di vario taglio (20, 10 e 5 euro).

Probabilmente il denaro – sospettano i carabinieri – è il provento dell'attività di spaccio. Alla luce degli elementi raccolti, il 40enne è stato tratto in arresto per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti finalizzata allo spaccio; su disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, è stato sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del giudizio per direttissima.